

Claudio Fava e Giulio Francese, da Siracusa la nuova responsabilità del parlare di mafia contro il silenzio

Incontro nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio con Claudio Fava e Giulio Francese. “Vittime di mafia” il tema della giornata dedicata alla diffusione di un nuovo, importante messaggio di consapevolezza e coraggio tra i giovani di Siracusa. Molte le scuole presenti, nel ricordo di Mario Francese e Pippo Fava ma anche nella necessità di sviluppare una nuova forma di responsabilità diffusa nel parlare di mafia, evitando il silenzio e l'accettazione.

I figli dei due giornalisti uccisi dalla mafia hanno puntato su questa “responsabilità”, tra i rischi dei tempi moderni che impongono velocità e lasciano poco spazio all'approfondimento. □ Il ricordo di Francese (nato a Siracusa) e Fava (originario di Palazzolo Acreide) è così diventato occasione di un rinnovato impegno contro ogni forma di criminalità, anche grazie ad una serie di reel ed elaborati prodotti dalle scuole siracusane coinvolte (gli istituti Corbino, Quintiliano, Einaudi e Gargallo oltre agli alunni del corso di musica del Comprensivo “Wojtyła-Chindemi”).

Incendi su terreni incolti, Scimonelli: “Somme stanziata per la pulizia ma nessuna azione”

“Avevamo dato uno strumento. Avevamo indicato una direzione. Il consiglio comunale aveva fatto la sua parte. Chi governa, evidentemente, no”. A dirlo è il consigliere comunale Ivan Scimonelli di “Insieme”, che interviene sul tema della prevenzione degli incendi nel territorio comunale. Scimonelli ricorda alcuni passaggi. “Abbiamo presentato – e fatto approvare, unico emendamento votato dal Consiglio nell’ultima variazione di bilancio – spiega- un incremento di 20 mila euro su un fondo già esistente di 50 mila euro, destinato a un obiettivo chiaro, concreto, urgente: la manutenzione straordinaria e la pulizia dei terreni incolti, per prevenire gli incendi, migliorare il decoro urbano e tutelare la salute dei cittadini”. Sulla carta, tutto perfetto- fa notare il capogruppo di “Insieme”- Nella realtà, “il nulla- tuona Scimonelli. A distanza di tempo, in città non si percepisce alcun miglioramento. Nessuna azione visibile, nessun segnale concreto, nessuna traccia di quella prevenzione tanto sbandierata quando si tratta di approvare atti in aula. Eppure stiamo entrando nel periodo più critico dell’anno. Gli incendi non sono un’eventualità remota, ma una certezza annunciata. E davanti a questo scenario, l’amministrazione rimane immobile, assente, scollegata dai bisogni reali della città. I cittadini continuano a convivere con terreni abbandonati, sterpaglie, degrado e rischi evidenti per la sicurezza e la salute pubblica. Altro che prevenzione: qui si naviga a vista, come sempre, aspettando l’emergenza per correre ai ripari con interventi tardivi e costosi (e forse con affidamenti diretti). Intanto nelle scorse ore è stata pubblicata

l'ordinanza che intima ai proprietari di appezzamenti di terra di provvedere alla pulizia, alla realizzazione di linee tagliafuoco e di ogni accorgimento necessario per scongiurare il rischio di incendi, soprattutto nel periodo estivo, da maggio in poi.

Scimonelli ritiene che “la disattenzione cronica caratterizzi sempre più la Giunta Italia, disinteresse verso il territorio e verso chi lo vive ogni giorno. Pretendiamo risposte- la sollecitazione finale- E soprattutto pretendiamo interventi immediati. Perché la città non può aspettare l'ennesima estate di fiamme e degrado per ricordarsi che la prevenzione esiste e anche la Protezione Civile”.

Foto: repertorio, un incendio in contrada Carancino

Sette ettari di ambizione, il progetto dell'Archeoparco Tiche: rivoluzione verde, in mezzo alla storia

Con un video pubblicato sui suoi canali social a Pasquetta, il sindaco di Siracusa ha “svelato” il progetto Archeoparco Tiche. Finanziato con 7,6 milioni di fondi del Pnrr, vede al via in questi giorni le prime operazioni di cantiere con lavori affidati al Rtp con Sicef srl di Roma (mandataria), mandanti Cascone Engeeniring (Catania) e Studio Silva srl (Bologna) costituiti in Ati Archeoparco Siracusa srl.

Si tratta di uno degli interventi più ambiziosi di rigenerazione urbana a Siracusa. L'archeoparco è infatti inteso come un'infrastruttura verde di circa 7,3 ettari,

destinata a ridefinire il rapporto tra città, paesaggio e memoria storica. Un progetto complesso, ad alta componente tecnica, che unisce sostenibilità ambientale, valorizzazione archeologica e qualità architettonica. L'area di intervento, inserita in un tessuto urbano ad alta densità abitativa (oltre 116 ettari nel quartiere Tiche), si presenta oggi come uno spazio residuale, privo di viabilità interna e caratterizzato da vegetazione spontanea. Terreni in abbandono, insomma, in mezzo ad edilizia residenziale nell'area interclusa tra quattro vie principali: viale Scala Greca, via Augusta, viale Santa Panagia, viale Teracati. Il progetto vuole ribaltare questa condizione, trasformando il sito in una vera e propria "cerniera ecologica" tra il Parco Vittime della Mafia e l'area archeologica della Neapolis.

Complicato (per via dei vincoli e dell'interesse archeologico) ma affascinante al tempo stesso, il fatto che circa 3,7 ettari (oltre il 50% della superficie) siano sottoposti a tutela archeologica. Una porzione di circa 8.000 mq viene proprio destinata a scavi ed a valorizzazione diretta dei reperti e sarà pienamente fruibile al pubblico. L'intesa ed il dialogo costante con la Soprintendenza, quindi, saranno determinanti nelle varie fasi di avanzamento del cantiere dell'Archeoparco Tiche. La parte nord-orientale, anch'essa vincolata, "sarà invece dedicata alla conservazione del patrimonio arboreo esistente, tutelando le componenti vegetali più significative".

Il disegno dell'Archeoparco si sviluppa lungo una rete organica di percorsi pedonali lungo cui si alternano pergole bioclimatiche, aree di sosta, di gioco, aree fitness e sport per una superficie complessiva di circa 4.500 metri quadrati. Un asse principale diagonale, largo 4 metri, attraversa l'intera area collegando i due ingressi, mentre una maglia secondaria di viali più stretti (2,5 metri) distribuisce i flussi verso le diverse funzioni. Le pavimentazioni sono realizzate in terra stabilizzata con leganti idraulici e cordoli in pietra a delimitarli. Una scelta progettuale fondamentale riguarda la totale assenza di scavi invasivi.

Tutte le pavimentazioni vengono realizzate in sovrapposizione al terreno esistente, preservando le stratigrafie archeologiche e garantendo la reversibilità dell'intervento.



Tra le realizzazioni figura anche un punto ristoro (con annessi servizi igienici). Si tratta di un volume compatto (circa 6×9 metri) con struttura in acciaio immaginato rivestito in doghe lignee verticali e copertura performante e stratificata per elevata efficienza energetica e resistenza agli agenti atmosferici. Presente anche un'area sportiva (campi da gioco polifunzionali) e aree gioco per bambini e famiglie. Anche in questi ambiti si mantiene il principio di non invasività, quindi nessuno scavo ma sistemi a riporto e strati drenanti.



La piazza centrale è concepita come “spazio urbano identitario”. Il disegno richiama tracciati archeologici reinterpretati in chiave contemporanea con l’impiego principalmente di pietra di Modica. Le sedute in calcestruzzo, rivestite in pietra lavica, diventano elementi integrati nel paesaggio.



Per attraversare ed ammirare le aree di scavo archeologico, si potrà camminare su di un sistema di passerelle sopraelevate. Struttura in acciaio e pavimentazione a doghe, secondo un sistema modulare e smontabile in modo da assicurare sia la fruibilità dei luoghi, sia la protezione dei reperti senza impatti sul suolo archeologico.



L'intero intervento "prevede l'utilizzo di materiali naturali e locali, la riduzione delle superfici impermeabili, l'inserimento di essenze autoctone e l'adozione di sistemi di illuminazione a basso consumo con limitata dispersione luminosa". Secondo la scheda progetto, l'Archeoparco Tiche è definibile come una "infrastruttura ambientale e sociale". Un luogo – nelle idee dei progettisti – destinato a cambiare la qualità della vita urbana, restituendo ai cittadini uno spazio dove convivono

natura, sport e archeologia.

Per complessità tecnica e visione, segna un punto di svolta nella pianificazione urbana contemporanea di Siracusa.

Scappa al posto di blocco, si schianta e l'auto prende fuoco: caccia al fuggitivo

Sono in corso le ricerche dell'uomo che, nella serata di ieri, ha forzato un posto di blocco a Pachino dando origine a un inseguimento conclusosi con l'auto distrutta dalle fiamme. I Carabinieri della Compagnia di Noto erano impegnati in un servizio di controllo su alcuni giovani. Proprio durante le fasi di identificazione, uno di loro – al momento ancora non identificato – ha improvvisamente deciso di darsi alla fuga, fuggendo a bordo della propria autovettura.

Ne è nato un concitato inseguimento, durante il quale il fuggitivo ha perso il controllo del mezzo, finendo fuori strada. Subito dopo l'impatto, il veicolo ha preso fuoco rendendo la situazione ancora più critica.

Nonostante l'incidente, l'uomo è riuscito ad abbandonare rapidamente il veicolo ed a dileguarsi nelle campagne circostanti, facendo perdere le proprie tracce. Sul luogo sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco per domare l'incendio e mettere in sicurezza l'area.

Le ricerche sono scattate nell'immediato e proseguono senza sosta. Gli investigatori lavorano per risalire all'identità dell'uomo e verificare eventuali collegamenti con altri episodi o attività illecite.

foto di Ivan Sortino

Porte aperte al “Binario 9 3/4” per la Giornata della Consapevolezza sull’Autismo

A bordo del treno al “Binario 9 $\frac{3}{4}$ ” per un momento di condivisione dedicato alla presentazione delle attività del progetto i cui destinatari sono minori e giovani adulti con autismo. L’iniziativa è organizzata in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull’autismo, che sarà celebrata giovedì prossimo (2 aprile). Per quella data Cooperativa San Martino invita la comunità di Siracusa a salire a bordo del treno. Un invito rivolto a familiari, istituzioni e rappresentanti del mondo scolastico per conoscere da vicino il lavoro svolto e le metodologie adottate, oltre che per rafforzare la rete territoriale a sostegno delle persone con autismo e delle loro famiglie.

“Binario 9 $\frac{3}{4}$ ” è in co-progettazione con il Comune di Siracusa, a valere sui fondi dell’assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ed è finalizzato a percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione. È rivolto a 60 ragazzi fino ai 21 anni con diagnosi di disturbo dello spettro autistico. Nasce dalla necessità di rispondere in modo concreto ai bisogni emergenti del territorio e in particolare all’esigenza di promuovere le abilità di socializzazione che i ragazzi non riescono a potenziare all’interno dei setting riabilitativi individuali e nella quotidianità. Le attività sono partite lo scorso ottobre e si svolgeranno nell’arco di 12 mesi, con una programmazione settimanale strutturata e un approccio fortemente personalizzato.

L’incontro si svolgerà nella sede di viale Teracati 51/M.

Ad oggi sono stati presi in carico 12 beneficiari per attività individuali tramite voucher e 55 beneficiari per le attività in gruppo suddivisi in 8 tipologie di laboratorio, organizzate per fasce d'età, livello di supporto e tipologie di interessi. Le attività coinvolgono settimanalmente decine di partecipanti, grazie a un'organizzazione che prevede piccoli gruppi facilitati da un'equipe di terapeuti, educatori, esperti di laboratorio (quali master di giochi di ruolo, fumettista) e volontari.

Tra gli obiettivi principali del progetto: la creazione di contesti socio-educativi ad alta valenza inclusiva, il potenziamento delle abilità comunicative e relazionali e la sperimentazione di percorsi di orientamento e avviamento al lavoro per i giovani in uscita dal ciclo scolastico.

Tra le attività progettuali, invece, si segnalano quelle di socializzazione e sviluppo delle competenze socio-affettive e relazionali, come giochi da tavolo, giochi di ruolo, training sulle abilità sociali, gioco sensoriale e laboratori creativi.

I giornalisti interessati a realizzare dei servizi in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo possono recarsi nella sede di viale Teracati 51/M concordando un appuntamento con Elisabetta Sotgia al numero 320.4425749.

Un parco giochi in via del Pellicano, Burti: “Approvata mia proposta, lavori entro

L'anno"

“Presto verrà realizzato un parco giochi in via del Pellicano, in zona Isola-Carrozziere”. Ad annunciare l'intervento di riqualificazione urbana per le contrade marinare è il consigliere comunale Cosimo Burti (Forza Italia). Il via libera all'azione deriva dall'approvazione di un emendamento al bilancio del Comune di Siracusa proposto proprio da Burti.

“Anche i bambini che abitano in una zona in cui si registra una forte crescita demografica potranno avere a disposizione uno spazio di svago e di aggregazione. Il parco giochi sarà in grado di accogliere bambini e famiglie di tutte le età. Sarà un luogo di incontro e di svago, dove i più piccoli potranno giocare e socializzare, e i genitori potranno trascorrere del tempo con i propri figli in un ambiente sereno e stimolante”, le parole di Burti.

Il terreno, di proprietà comunale, è già stato individuato su via del Pellicano. Il cantiere per la costruzione del parco giochi dovrebbe essere avviato nella parte finale dell'anno in corso.

Cessione del Siracusa, la proprietà apre all'offerta dei volenterosi. “Gradimento di principio”

In serata arriva una prima risposta del cda del Siracusa calcio all'offerta di acquisizione resa nota dal gruppo dei cosiddetti “volenterosi”. Nella nota diffusa si parla di

“gradimento di principio” verso la proposta ricevuta. Viene però ribadito che per la prosecuzione della trattativa si ritiene necessario che venga presentata “tutta la documentazione prevista dai regolamenti federali circa il rispetto dall’art. 20 bis e dell’art. 20 ter delle N.O.I.F. ovvero che esistano i presupposti dei requisiti di onorabilità e di adeguata solidità finanziaria”. E soprattutto si chiede che venga allo scoperto “il soggetto giuridico acquirente”.

La conferma della disponibilità a trattare (“con soggetti seri e strutturati”), c’è. “Ma fermo restando che ogni passaggio di quote avverrà solo nel quadro di un percorso pienamente conforme alle disposizioni Figc”.

La proposta inoltrata da Lino Elicona a nome dei “volenterosi” è quella di un’acquisizione al prezzo simbolico di 1 euro ma con la copertura di eventuali debiti pregressi, fino a 2,5 milioni di euro.

Incidente in viale Tica, centauro 24enne in ospedale

Grave incidente stradale nella serata di oggi in viale Tica, all’altezza dell’incrocio con viale Zecchino e via Luigi Spagna. Per cause ancora in fase di accertamento, una moto e un’utilitaria si sono scontrate violentemente.

Ad avere la peggio è stato il giovane centauro, un 24enne, rimasto seriamente ferito nell’impatto. Il ragazzo è stato soccorso dai sanitari del 118 e trasportato in ospedale. Avrebbe riportato diverse fratture, secondo le prime informazioni.

Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della Polizia Municipale di Siracusa, impegnati nei rilievi per ricostruire l’esatta dinamica del sinistro, che al momento resta poco

chiara.

Referendum: affluenza del 36,6% nella prima giornata di voto a Siracusa: 34,04% in provincia

È stata del 36,35 per cento, pari a 33.896 votanti su 93.233 iscritti, l'affluenza alle urne a Siracusa nella prima giornata di voto per il referendum confermativo sulla Giustizia. In provincia il dato complessivo parla del 34,04% nelle 423 sezioni. L'ultima rilevazione è stata effettuata come di consueto alle 23:00, in attesa della riapertura dei seggi prevista per domani mattina alle 7:00. Si voterà fino alle 15:00. Alla stessa ora dell'8 giugno del 2025, quando la consultazione referendaria riguardò 5 quesiti su cittadinanza e lavoro, si erano recati ai seggi nel capoluogo in 16.200, pari al 17,41 per cento dei 93.030 aventi diritto. Le operazioni di voto si sono svolte regolarmente lungo tutta giornata. A Siracusa, in un seggio, si è reso necessario sostituire il presidente perché colto da malore.

Gli elettori delle sezioni numero 78, 79 e 80, come già accaduto nel 2024 e nel 2025, votano nella sede della scuola "Giuseppe Lombardo Radice" di via Archia 46 e non più all'istituto agrario di via Elorina.

Per votare bisogna recarsi ai seggi muniti di tessera elettorale e di documento di identità valido. Se la tessera dovesse essere stata utilizzata in tutti gli spazi oppure in caso di smarrimento o deterioramento, è possibile averne una nuova recandosi personalmente allo sportello dell'Ufficio

elettorale di via San Sebastiano 19. Gli uffici saranno aperti dalle 7:00, in coincidenza con l'apertura dei seggi, e fino alle 15:00, quando le operazioni di voto si concluderanno per passare allo spoglio.

Quanto alla carta di identità, si è ammessi al voto anche se dovesse essere scaduta ma da non più di 3 anni. Potranno esercitare il loro diritto anche gli elettori in attesa della carta di identità elettronica: sarà sufficiente esibire la ricevuta rilasciata dal Comune la quale – in quanto munita di fotografia, dei dati anagrafici e del numero – risponde ai requisiti del documento di riconoscimento. Se si è privi di documento basterà che l'identità dell'elettore sia garantita dal presidente o da un componente del seggio in cui si è iscritti.

Lavori per illuminare via Elorina, dal 23 marzo il cantiere mobile su strada

Da lunedì 23 marzo, cantiere mobile presente su via Elorina per i lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione, nel tratto compreso largo Emanuele Scieri e la rotonda dell'incrocio con via Lido Sacramento.

L'intervento interesserà un tratto stradale di 2,1 chilometri e rientra nel più ampio programma di potenziamento e miglioramento della rete di illuminazione pubblica comunale, con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza alla circolazione dei mezzi e una migliore fruizione di una delle arterie più importanti della zona sud della città, ad alto traffico tutto l'anno, soprattutto nei mesi estivi.

Per l'esecuzione dei lavori, dalle ore 6,30 alle 19, sarà

attivato un cantiere mobile lungo la corsia in direzione Siracusa, motivo per cui la carreggiata sarà ristretta. In corrispondenza dell'area di intervento, le auto transiteranno alternativamente nei due sensi di marcia e il traffico sarà regolamentato da semafori.

“Considerata l'alta intensità di traffico e per la sicurezza dei lavoratori – dice l'assessore alla Mobilità e trasporti, Vincenzo Pantano – raccomando a tutti la massima prudenza e il rispetto rigoroso dei limiti di velocità e della segnaletica stradale”.

“Si tratta – afferma l'assessore alla Transizione energetica, Andrea Firenze – di un'opera che la città attende da decenni. Ritengo che il potenziamento dell'illuminazione pubblica, soprattutto nell'accesso sud della città, rappresenti una priorità perché contribuisce concretamente alla sicurezza dei cittadini, alla qualità dei servizi e al decoro urbano, senza perdere di vista l'efficienza degli impianti e il miglioramento della prestazioni energetiche”.

Il progetto prevede l'installazione di 140 punti luce a tecnologia LED, distribuiti lungo l'asse viario, con apparecchi ad elevata efficienza luminosa e conformi alle normative illuminotecniche vigenti. Il sistema è dotato di dispositivi di protezione, sezionamento e telecontrollo, al fine di garantire il monitoraggio dei parametri di esercizio e l'ottimizzazione dei consumi energetici. Il dimensionamento elettrico è stato eseguito secondo le norme CEI, con verifica delle cadute di tensione, delle correnti di cortocircuito e delle condizioni di protezione dai contatti diretti e indiretti, assicurando il rispetto dei requisiti di sicurezza e continuità del servizio.

“Desidero ringraziare – aggiunge l'assessore – i consiglieri di maggioranza e in particolar modo i miei colleghi del gruppo Francesco Italia Sindaco, per aver proposto e approvato l'emendamento al bilancio da 350 mila euro che, insieme al mio emendamento di circa 100 mila euro, oggi ci consente di realizzare questa importante opera pubblica. Il nostro obiettivo è continuare a investire nel miglioramento della

rete di illuminazione, oltre che nella valorizzazione e nella sostenibilità delle infrastrutture energetiche cittadine. L'Amministrazione e il consiglio comunale – conclude Firenze – hanno posto il settore Energia al centro della propria agenda. Un obiettivo che perseguiamo grazie alla professionalità e alla dedizione del personale dell'Ufficio transizione energetica».